

ARCHELOGIE DELLA MENTE

SEDE: MUSEO ARCHELOGICO DI SAVONA – COMPLESSO MONUMENTALE DEL PRIAMÀR (CORSO MAZZINI, 1- 17100 SAVONA)

MODALITÀ: RESIDENZIALE

DATA: 12 GIUGNO 2026

ORARIO: 9.15 – 12.30

PROFESSIONI ACCREDITATE: MEDICI, PSICOLOGI, EDUCATORI PROFESSIONALI, INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, TECNICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

PROGRAMMA

DATA	ORARIO	DESCRIZIONE	DOCENTI-TUTOR-RESPONSABILE SCIENTIFICO
12/06/2026	9.15 – 9.30	Presentazione della giornata e avvio dei lavori	Direttore scientifico: Meistro Milena Tutor: Federica Olivieri
	9.30 – 10.15	Frammenti di se' tra archeologia e interiorità. dott.ssa A. Zielo	Docenti: Roberto Boccalon Caterina Vecchiato
	10.15 – 11.00	Mettiamo insieme i cocci. Immagini, parole, storie di un girotondo riabilitativo	Alessia Zielo Moderatore: Simonetta Porazzo
	11.00 – 11.15	Pausa	
	11.15 – 11.45	Sentimenti e ritmi vitali nella letteratura antica: ricostruzioni e metafora archeologica	
	11.45 – 12.10	Le necropoli sul Priamar. Esempi di ritualità dal Tardo Antico al Basso Medioevo	

	12.10 – 12.30	L'Adolescente: istituzione, immagine e relazione.	
	12.30 – 13.00	Questionario di valutazione	

CONTENUTI, METODO, OBIETTIVI

- **Obiettivo n. 18 – *Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica.***

CONTENUTI:

Il corso propone una riflessione interdisciplinare tra archeologia, psicologia, psichiatria e riabilitazione psicosociale, utilizzando la metafora archeologica quale strumento di comprensione della mente, dell'identità e dei processi relazionali.

Attraverso contributi teorici ed esperienziali verranno affrontati i temi della ricostruzione dell'identità personale, dell'interiorità, della relazione terapeutica, della dimensione istituzionale dell'adolescenza e dei processi riabilitativi in ambito psichiatrico.

L'evento intende inoltre valorizzare il dialogo tra discipline umanistiche e professioni sanitarie, promuovendo una lettura integrata dei vissuti emotivi e delle pratiche di cura.

METODO:

- Lezioni frontali
- Presentazione di esperienze cliniche e riabilitative
- Discussione interdisciplinare
- Confronto guidato con i partecipanti
- Analisi di modelli relazionali e istituzionali

OBIETTIVI:

Al termine dell'evento i partecipanti saranno in grado di:

- approfondire il valore della metafora archeologica nei processi di comprensione psicologica e relazionale;

- integrare aspetti culturali, simbolici e clinici nella pratica professionale;
- riflettere sui processi di costruzione dell'identità e della relazione terapeutica;
- comprendere il ruolo dei contesti istituzionali nei percorsi adolescenziali e riabilitativi;
- sviluppare una visione interdisciplinare della salute mentale e della cura.

TABELLA AFFILIAZIONI: RESPONSABILE SCIENTIFICO, DOCENTI, MODERATORI E TUTOR

NOME E COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA	RUOLO
Milena Meistro	Psicologa Psicoterapeuta	Psichiatria	Libero Professionista	Direttore Clinico Gruppo La Redancia	Responsabile Scientifico
Federica Olivieri	Educatore Professionale	Educatore Professionale	La Redancia Cooperativa Sociale ONLUS	Responsabile attività formative per il Gruppo La Redancia	Tutor
Simonetta Porazzo					Moderatore
Caterina Vecchiato	Medico Psichiatra	Psichiatria	Libero Professionista	Collaboratore Gruppo Redancia	Docente
Roberto Boccalon	Medico Psichiatra	Psichiatria	Libero Professionista	Psichiatra e Psicoterapeuta	Docente
Alessia Zielo	Docente a contratto	Lettere	Università degli Studi di Padova	Docente	Docente